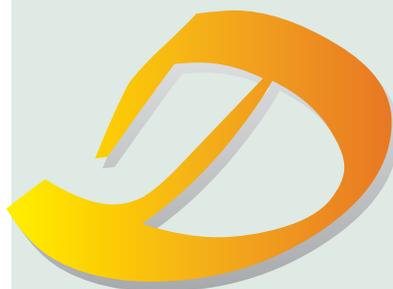


Comune di Bernareggio



DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 11 NUMERO 2

GIUGNO 2009





F.lli Motta Arreda

v.le delle industrie 60 Bernareggio -Mi-
e.mail:motta.mobili@libero.it

Progettazione e realizzazione d'interni

tel.039.6902991 fax.039.6800045

www.mottaarredare.com



SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
- 6** SALLAMO ALAYKOM
Scuola di Arabo
- 9** LETTERE
- 10** GIOVANI
Iniziative varie
- 13** GEMELLAGGIO
Cronaca di una festa per Bernareggio
Impressioni di un viaggio da ricordare
- 16** ATTUALITA'
XXV Aprile in immagini
- 17** LAVORI
Ampliamento scuola dell'infanzia RODARI
- 18** DATI SULLA POPOLAZIONE
- 19** CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI
Con Bernareggio - Centrodestra PDL Lega Nord - Brianza Sindaco - Lista Più - Il Gelso
- 24** PERSONAGGI
Antonio Villa "Ul Biscela" ci aiuta a non dimenticare
- 26** ATTUALITA'
Don Umberto Ghioni - Don Antonio Dossi
- 28** FESTA DEI POPOLI
- 29** BENEFICENZA
Un calcio per la vita
- 30** PERSONAGGI
Leone e Gianni cugini e amici per sempre
- 32** AVIS
Un pò di storia - Nuovo Direttivo e Presidente
- 33** PRO LOCO
Iniziative
- 34** NOTIZIE IN BREVE
- 35** RUBRICA
L'educazione socio affettiva del bambino
- 36** ATTUALITA'
Apertura Sportello Energia
- 37** G.A.B. Percorsi Antichi
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Campo di calcio al Ctl3



Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

GIUGNO 2009

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Fumagalli

REDAZIONE

Giuseppe Cavallaro
Gian Foresi
Pierluigi Radaelli
Noemi Ragazzi
Stefano Vitale
Luciano Zanardi

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
nteramente stampato su carta riciclata
100%

di Daniele Fumagalli

Questo è il trentanovesimo numero di un informatore che ha cercato di entrare nella comunità di Bernareggio per farla parlare, per farle esprimere i desideri, le gioie, le fatiche, le feste ed anche i lutti. Per ricordare alcuni personaggi di questa comunità, le loro gesta semplici od eroiche, pubbliche o private. Questo informatore è stato la nostra memoria, il nostro ricordo, a lui abbiamo lasciato i nostri pensieri, le nostre aspirazioni. Penso che il grido di battaglia che come Sindaco neo eletto espressi sul primo numero:

Tutte le copertine del



					1999
					 n. 1 dicembre
2000	2001	2002	2003	2004	
 n. 1 marzo					
 n. 2 giugno					
 n. 3 settembre					
 n. 4 dicembre					

“...occorre irrompere nella nostra comunità con l’ottimismo di chi non teme l’errore poiché pone le proprie capacità al servizio della comunità. Questo è l’atteggiamento filosofico lanciato verso i cittadini che ci hanno eletto, con tanti dubbi dentro ma padroni di un sorriso tenue fatto di tanto amore, comunque, per questa unica esperienza che è la vita con i problemi e le soluzioni di sempre” sia stato rispettato negli anni. Dall’editoriale del primo numero redatto dall’allora direttore Ugo Prodi la linea sempre mantenuta del periodico: Dialogando deve “..essere un importante strumento di confronto e di dialogo con la cittadinanza, pensato per riallacciare un rapporto interrotto da tempo. Nasce con un grande sogno: diventare il periodico dei cittadini e per i cittadini. Un contenitore nel quale possano trovare spazio le varie realtà che animano il nostro paese, una trama di fili che leghi i differenti



ambiti di espressione della nostra comunità, un luogo per il confronto, per il dibattito, per l'informazione, per il dialogo." Finisce una periodo della storia di Bernareggio, fra poco, con le elezioni di giugno, se ne aprirà uno nuovo. Per coloro che ci seguiranno lasciamo anche questo strumento in eredità a cui hanno lavorato: Ugo Prodi, Pierluigi Radaelli, Claudio Angelici, Alice Balconi, Enza Bellani, Chiara Cantù, Emma Cantù, Giuseppe Cavallaro, Rosa Colnaghi, Anna Corno, Cristina Corno, Tommaso Fermi, Gian Foresi, Stefano Fumagalli, Manuela Galbiati, Francesca Roberta Leoni, Massimo Preda, Noemi Ragazzi, Giulio Scalise, Carlo Uselli, Stefano Vitale, Luciano Zanardi, Daniele Zangheri ed ovviamente la segretaria di redazione Ida Besana.

A tutti, il mio personale ringraziamento e, credo, quello di tutti i nostri concittadini.

2005	2006	2007	2008	2009
 <p>n. 1 marzo</p>	 <p>n. 1 marzo</p>	 <p>n.1 marzo</p>	 <p>n. 1 marzo</p>	 <p>n. 1 marzo</p>
 <p>n. 2 giugno</p>	 <p>n. 2 giugno</p>	 <p>n. 2 giugno</p>	 <p>n. 2 giugno</p>	 <p>n. 2 giugno</p>
 <p>n. 3 settembre</p>	 <p>n. 3 settembre</p>	 <p>n. 3 settembre</p>	 <p>n. 3 settembre</p>	
 <p>n. 4 dicembre</p>	 <p>n. 4 dicembre</p>	 <p>n. 4 dicembre</p>	 <p>n. 4 dicembre</p>	

ArriVederci!

di Gian Foresi

“SALLAMO ALAYKA! LA PACE SIA CON TE!”

Questo è il saluto che ricevo dal signor Brahim Abouri, Responsabile dell’iniziativa nata dall’idea di una signora marocchina residente in città di nome Bouchra Bahraoui e resa possibile dalla responsabile

di organizzare questi corsi ed eccoci qui...”

“..quindi se ho capito bene, questi bambini che ovviamente parlano in famiglia, l’arabo, non erano in grado di leggerlo e scriverlo...”

“Esattamente questo...”

“capisco e approvo...come hanno accolto questa iniziativa i suoi connazionali e tutti gli altri genitori di origine araba?(*ndr* - Il signor Brahim è di origine marocchina ma è qui residente da oltre 30 anni, sposato con una signora italiana, anzi...brianzola doc ed egli stesso, cittadino italiano.)”

“... molto bene! Tutti si sono dimostrati entusiasti dell’idea. Lei capisce che, per farle un esempio, questi bambini si trovavano nella situazione di non essere in grado di leggere un giornale o un libro né di potere scrivere una lettera ai nonni, o agli amici o a altri parenti rimasti nei loro Paesi o, addirittura, di non saper leggere l’insegna di un negozio, durante le loro vacanze nei loro Paesi di origine, e cose del genere...”

“Mi spiega come sono organizzati questi corsi?”

“Dunque la cosa è molto semplice... intanto noi, aderenti all’iniziativa, siamo del tutto volontari e la nostra partecipazione è, ovviamente, del tutto gratuita. Sia noi che i genitori dei bambini, ci tassiamo di una piccola cifra annuale per poter far fronte alle spese di libri, carta, penne, acqua, ecc ecc...Inoltre alla fine di ogni anno scolastico aderiamo alla FESTA DEI POPOLI alla quale partecipano grandi e piccini. Facciamo un piccolo rinfresco e diamo un omaggio ad ognuno dei ragazzi che partecipano ai corsi, regalando loro un libro o un giocattolo...qualcosa che ricordi loro questa esperienza...si gioca e si canta...”

“Ah che bello...e quanto durano questi corsi?...”

“Le classi sono 4 ...suddivise in vari livelli...un po’ come succede nella scuola dell’obbligo italiana... i ragazzi sono divisi per età e per conoscenza personale... si va dai 6 anni ai 13, 14 anni...piu’ o meno...e il corso dura quanto quello dell’anno scolastico regolare, da settembre a giugno...”

“...e attualmente quanti sono i ragazzi che vi partecipano?...”



dell’Intercultura, signora Lia Diodato, di istituire un corso di lingua araba per i bambini arabi (marocchini, egiziani, tunisini, algerini, ecc ecc) nati o comunque qui residenti.

È una bella domenica di sole (la prima giornata veramente primaverile dopo un inverno rigido e giorni infiniti di fastidiosa pioggia...) e l’appuntamento è qui, alle scuole medie di Bernareggio.

Dopo una vigorosa stretta di mano il signor Brahim mi fa accomodare e mi presenta i suoi collaboratori : Mohamed El Mountjid e Mohamed Erracheq.

“Come è nata l’idea di questi corsi?”

“Il gruppo Intercultura è nato oltre 10 anni fa per facilitare l’integrazione degli immigrati con i residenti...organizzando corsi di italiano per stranieri.”

“Ah...che bella idea...”

“Col passare degli anni e con il ricongiungimento con le famiglie, rimaste nei luoghi di origine, ci siamo resi conto, ad un certo punto, che molti bambini, in special modo per quelli nati qui, si poneva il problema opposto e che cioè essi parlavano e sapevano scrivere e leggere l’italiano, frequentandone la scuola dell’obbligo, ma ben poco o quasi nulla sapevano della loro lingua madre, cioè l’arabo. Detto fatto alcuni di noi decisero



“ Attualmente ci sono oltre 70 ragazzi, di varie età e sesso...”

“ Se non disturbo, vorrei conoscerli...”

“ Volentieri...così potrà rendersi conto... venga che la presento anche agli insegnanti...”

Mi avvio verso le aule che come detto precedentemente, sono 4. Nella prima aula ci stanno i più piccoli e via via tutti gli altri, fino all'aula num. 4 dove ci sono i più grandi.

Non esagero dicendo che mi pare di sognare...

Questi bambini sono tutti, indistintamente disciplinatissimi ed educati. Mi accolgono sorridendo con un BUON GIORNO!, composti ordinatamente nei piccoli banchi. Alla lavagna la signora Fatima Amari sta insegnando ai più piccoli una lettera dell'alfabeto (che, ovviamente per me è...arabo!!!!

eheheheh....) che I bambini ricopiano diligentemente sui loro quaderni e la ripetono ad alta voce...

Nell'aula dei grandi il loro maestro, oggi, parla di geografia...

Oltre alla signora Fatima ci sono altri 3 insegnanti: Il signor Mhamed Chibani, Il signor Kamal Attou e il signor Farid Lakssiouar.

Naturalmente, nella vita civile, essi svolgono tut-

t'altre attività ma la loro bravura ad insegnare, acquisita nel loro Paese, è indiscutibile ed il loro italiano è ottimo e fluente, quasi privo di accento. Mi spiegano brevemente il loro programma. Una cosa che ho trovato interessante è che gli alunni possono “ripetere” l'anno scolastico (e quindi senza avanzare nella classe successiva e... senza drammi), fino a quando il loro apprendimento non è ritenuto soddisfacente dai professori stessi.

Per questi bambini frequentare questi corsi la domenica mattina (dato che negli altri giorni frequentano la scuola dell'obbligo) non sembra essere assolutamente un sacrificio

L'orario è dalle ore 10.00 alle ore 13.00 con un breve intervallo a metà mattina di 15 minuti.

La cosa che il signor Brahim tiene a chiari-





re è che, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale (nella persona del consigliere comunale per l'intercultura Lia Diodato) e del Preside, prof. Giuseppe Alaimo, dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio questo progetto che ha lo scopo di favorire la rivalutazione e la conservazione delle origini, della cultura e della lingua dei Paesi di provenienza, è stato reso possibile con grande soddisfazione di tutti. Una cosa che trovo encomiabile è la loro completa autosufficienza (hanno persino acquistato a loro spese la macchina fotocopiatrice) non ricevendo alcun sussidio finanziario da parte del Comune o da Enti, Aziende ecc.

Mi intrattengo ancora un po' ponendo al gentile signor Brahim domande che riguardano il numero di connazionali qui residenti e rimango alquanto sorpreso nell'apprendere che essi rappresentano la più numerosa comunità di immigrati che è quasi un quarto della nostra popolazione straniera. Tutto questo

è favorito dal fatto che la loro integrazione è praticamente assoluta. La mia curiosità si spinge a domande riguardanti alcuni loro riti fondamentali quali la preghiera, il Ramadam e la Grande Festa (in memoria del sacrificio di Abramo).

Ad esempio a che età i bambini iniziano a pregare "regolarmente" e/o a praticare il digiuno imposto nel periodo del Ramadam?

Ma questo ed altri argomenti relativi agli usi e costumi di altri popoli e religioni richiederebbero altri spazi e opportunità.

Mi congedo dal signor Brahim e da tutti voi che mi leggete con la speranza che questa ed altre iniziative similari siano di buon esempio a tutti gli uomini di buona volontà ed alla messa in pratica del saluto che puntualmente il signor Brahim mi rivolge, congedandomi...SALLAMO ALAYCOM! LA PACE SIA CON VOI!

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO
MASSAGGIO ANTISTRESS T.I.B.

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960
www.monyscare.com - info@monyscare.com



FARMACIA S. MARIA NASCENTE
S.n.C.

Direttrice:: dott.ssa Elena Consonni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.
039.6900086

**Spett.le dialogando,**

chi ti scrive si chiama Annamaria ed approfittando della mancanza di un vostro FORUM si comunica con la segreteria per esprimere un pensiero alla lettera pubblicata: "Alla redazione dialogando" marzo 2009. Il rapp. comitato rosso stop si è chiaramente espresso, al contrario come dargli torto: nessuno si scuserebbe di essersi fermato allo stop soprattutto se è un rosso tecnologico ben installato.

Ma allora mi chiedo se le regole sono così chiare e come scrive chi si firma "Daniele Fumagalli" in risposta alla missiva: "quando si è toccati dall'ondata della multa non vale più nulla" perchè mi chiedo appunto perchè occorre accusare chi ha eseguito il controllo? Ora il mio pensiero naviga a chi ogni giorno con impegno, volontà e dedizione si preoccupa della sicurezza nel nostro comune: è vero la massima autorità viene rappresentata dal Sindaco e come tale viene esercitata.

Richiedere però il rispetto delle regole è sì il

segno dei tempi in cui viviamo, ma il dire mestamente: "scusate", non lo crede nessuno.

Scusate a chi? All'impianto semaforico!!! Sig. Sindaco non ci dimenticheremo di Lei, anche quando la incontreremo da privato cittadino: "lo sappiamo che ha fatto qualcosa di buono per tutta la cittadinanza". Ringrazio e porgo saluti Annamaria.

**L'Amministrazione Comunale:
comunica che è stata attivata la
casella di posta elettronica certificata
il cui indirizzo è il seguente:**

comune.bernareggio@legalmail.it

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

**LETTERE IN
REDAZIONE**



**Costruisce e vende in
Bernareggio
Appartamenti 2 - 3 -
4 locali
Impianti a Tecnologia
Avanzata
Finiture personalizzate
Acconti Garantiti
Mutui Bancari**

BE BRIANEDILE
039 6884209



di Gerardo e Chiara

Cari giovani cittadini,
 Parte la distribuzione gratuita della Carta Giovani Euro<26 del Comune di Bernareggio, card destinata a tutti i giovani residenti, tra i 15 e i 25 anni, dei comuni aderenti al progetto, di Milano e Provincia.
 E' un'opportunità estremamente importante e significativa, che permette a decine di migliaia di giovani di accedere a facilitazioni, sconti, occasioni di svago e partecipazione in diversi ambiti, dallo sport alla cultura passando per il divertimento, il turismo e la formazione. Permette ai giovani della provincia di avere a disposizione uno strumento concreto per migliorare la qualità della loro vita in tanti piccoli e grandi aspetti quotidiani.
 La Carta Giovani, in distribuzione con validità fino al 31 Dicembre 2010, verrà consegnata gratuitamente a tutti i giovani che ne faranno richiesta presentandosi personalmente, muniti di documento di identità e fototessera. Non è prevista delega. I giovani minorenni dovranno

presentarsi muniti anche di copia del documento d'identità del genitore.

La carta giovani verrà distribuita al centro di aggregazione giovanile "Spazio Giovani" dove gli operatori ti attendranno durante le aperture del centro nei seguenti orari (via Dante n. 3, tel 0396884273, oppure bernacag@libero.it):

- pomeriggio: lunedì, giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 19,00

- sera: lunedì dalle 20.30 alle 23,00.

E' altresì possibile fare la carta all'interno delle seguenti iniziative organizzate dal Comune di Bernareggio:

Concerto per l'anniversario della Liberazione, 24 aprile, Giardini Comunali

"Voci per la Legalità: per fortuna c'è la Costituzione", 8 maggio, Oratorio S. Mauro

"Voci per la legalità: Fuori dal branco", 16 maggio, Oratorio S. Mauro



IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
 COMPETENZA E CORTESIA**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

SUPER ENALOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

Pasticceria - Gelateria

Golosa *Servizi per Cerimonie
 Confessioni Regalo*

Via Buonarotti, 1 - Bernareggio (MI) - tel.039.6902532



Un'iniziativa dedicata quindi alla musica, al ricordo, e all'arte. Nella serata è stata allestita la mostra fotografica realizzata con il materiale raccolto nel concorso fotografico "Frammenti di Vita", organizzato da Comuni, Consulte giovani e CAG di Bernareggio, Ronco Briantino e Carnate. E' stato così possibile ammirare splendide foto a colori, in bianco e nero, rappresentati paesaggi, volti, situazioni di vita quotidiana e situazioni particolari. Nella serata sono stati inviati a salire sul palco anche i fotografi che hanno partecipato al concorso e sono stati così proclamati i vincitori.

Concerto "Orfani di palco", 24 maggio, Giardini Comunali

Incontro con i Candidati Sindaco sulle politiche giovanili, 25 maggio C.A.G. Spazio giovani

Festa dei Popoli, 31 Maggio ore 14.30, C.D.A.

MUSICA, ARTE E PENSIERI PER UNO "SPECIALE" XXV APRILE

24 aprile 2009. Nel concerto dedicato al XXV aprile, che si è tenuto anche quest'anno presso i giardini comunali di Bernareggio, musica, arte e storia, si sono alternati in una serata speciale.

Quattro giovani bands sono salite sul palco bernareggese esibendosi con una grande performance: Blues Tellers, m bj, all my fault e f.u.c.q. hanno consentito ai presenti di ascoltare e apprezzare diversi generi musicali.

La serata è stata anche all'insegna del ricordo. Due testimoni che hanno vissuto il 25 aprile 1945, il sig. Besana e il Sig. Piazza, hanno raccontato personalmente la loro esperienza di giovani uomini impegnati in un periodo significativo nella storia del nostro Paese. Un ricordo del passato che ha invitato tutti noi a prendere il "testimone" per impegnarci ad operare per un futuro migliore.



Le foto, che sono state valutate da una giuria di esperti (costituita dai referenti dei tre comuni), sono state esposte il 15 maggio presso il Cineteatro di Ronco Briantino, nella serata dedicata alla premiazione del Concorso di Cortometraggio, co-organizzato dai tre comuni. Nella stessa serata è stata presentata e distribuita la carta giovani. L'iniziativa è stata organizzata dall'amministrazione comunale con Comitato Permanente per Democrazia e la pace "Franco Cantù", Spazio Giovani, S'Pazzi Giovani e



Consulta Giovani.

Un XXV aprile da non dimenticare, un XXV aprile da ricordare...



VOCI PER LA LEGALITA': PRINCIPI E REGOLE STORICHE PER UNA NUOVA SOCIETA' CIVILE

Un doppio appuntamento si è tenuto nel mese di maggio con "Voci per la legalità", il ciclo di incontri che ha visto negli scorsi mesi le serate con il fratello del giudice Borsellino e con Gherardo Colombo.

Il primo di questi appuntamenti si è tenuto venerdì 8 maggio e ha riguardato il tema della costituzione. La serata ha preso avvio con gli interventi dell'assessore Brienza e del Sig. Colombo, presidente del Comitato Pace. E' stato poi proiettato un filmato che ha riportato una parte del discorso di Calamandrei, con cui si sono ripercorsi i fondamenti della costituzione e i suoi principi fondamentali.

La serata è quindi proseguita con l'intervento del relatore Prof. Missaglia che ci ha consentito di comprendere il significato che la costituzione non solo aveva per i padri costituenti, ma ha tuttora per noi oggi.

In particolar modo sono stati ripresi i principi fondamentali della costituzione, ricordandoci ancora una volta che l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro (art 1), che ognuno di noi ha diritti e doveri (art 2), che siamo tutti uguali davanti alla legge (art 3)...e ancora, la Repubblica aiuta lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e protegge le opere storico artistiche (art. 9)...

Come ci ha ricordato il Prof. Missaglia la costituzione non può essere considerata una carta morta ma la costituzione vive grazie all'impegno quotidiano di ognuno di noi. E ancora, la costituzione si fonda sul sacrificio di uomini che hanno lavorato affinché tutti potessimo vivere in pace, fossimo rispettosi gli uni degli altri senza che alcuno venisse discriminato. A loro quindi il riconoscimento e il ringrazia-

mento, l'impegno ad onorare il loro nome contribuendo a costruire un mondo migliore.

E, come segnalato nel discorso di Calamandrei, "giovani se volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei lager dove furono sterminati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione".

La serata è stata organizzata dal tavolo Voci per la legalità con Amministrazione comunale, Consulta Giovani, Spazio Giovani, S'Pazzi Giovani, Comitato Pace, Istituto Comprensivo, Biblioteca Civica, Oratorio S.Mauro, Pro Loco, Compagnia Camon'babì, Comitato Gemellaggio, Tuttattacato.

Il secondo appuntamento di maggio di "Voci per la legalità", si tiene sabato 16 maggio in oratorio S. Mauro. Il musical "Fuori dal Branco" è realizzato dalla Compagnia Teatrale del Novecento. La storia del musical è significativa, mettendo in scena uno spaccato di vita quotidiana ambientato all'interno di una scuola. I personaggi sono un gruppo di studenti della stessa classe, in cui ognuno di loro deve confrontarsi e rapportarsi con gli altri.

La proposta del musical è scaturita dal tavolo bullismo che si è formato a Bernareggio negli scorsi mesi. Il tavolo bullismo vede coinvolte, in un progetto comune, l'Amministrazione e le Politiche Giovanili, diversi gruppi e associazioni legate al mondo giovani tra cui Spazio Giovani, Scuole Materne, Elementari e Medie, Ass. Genitori, Oratorio S.Mauro, Tuttattacato, Pro Loco, Comitato Gemellaggio, CSV Villanova.

La finalità è stata quella di condividere esperienze e sviluppare insieme più "tappe" di un percorso condiviso, rivolto ai ragazzi ai genitori, a tutti i cittadini interessati ad approfondire i temi legati alla società civile.

NEWS 24 maggio. ASPETTANDO L'ESTATE

Fervono i preparativi per Aspettando l'estate l'iniziativa organizzata da Pro Loco e Amministrazione Comunale con Commercianti, Consulta Giovani, Spazio Giovani, S'Pazzi Giovani, Tuttattacato, GAB, Istituto Comprensivo, Oratorio S.Mauro, Biblioteca Civica, Ass. Genitori, Compagnia Camon'babì, Pit Stop, La casa, Ass. Bernareggio Art., AVIS-AIDO-ADMO.

Il ricco programma comprende musica, poesie ed arte, screening medico, stand di associazioni, laboratori creativi, stand dei sapori d'Italia, giochi, punti ristoro...Il tutto si tiene domenica 24 maggio in Via Leoni, Piazza della Repubblica, via Vittorio Emanuele, giardini comunali, CDA-GAB, e PitStop.

Una giornata per aspettare insieme l'estate bernareggese.



"Franca"

*Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo*

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113



di Elide Mauri

Ebbene, da oggi in poi siamo “trigemellati” sabato 28 marzo 2009 è stato ratificato anche a Bernareggio il gemellaggio con Wachtberg, città della Germania sita a breve distanza da Bon.

Una numerosa rappresentanza di cittadini di Wachtberg è giunta da noi giovedì sera per festeggiare l'avvenimento; in loro compagnia abbiamo ricevuto anche i testimoni francesi de La Villedieu du Clain con i quali abbiamo stretto amicizia già da qualche

tutti hanno gustato alcuni piatti tipici del nostro territorio. Dal racconto entusiasta fatto dai coniugi francesi che con la mia famiglia ospitavo, ho riscontrato con piacere che hanno goduto appieno la giornata dedicata alla visita culturale.

Altro momento di interesse per gli amici tedeschi e francesi è stata la visita guidata a Crespi D'Adda del giorno seguente. Con l'aiuto di guide in lingua, insieme abbiamo visto come un imprenditore abbia pensato di



anno.

Ho assistito all'arrivo degli ospiti, assai numerosi (ben 75 persone) e all'accoglienza delle nostre famiglie di Bernareggio che li ospitavano nelle proprie case, ho notato come le famiglie, già use all'accoglienza, ricevevano i loro ospiti come vecchi amici: abbracci calorosi e parole in francese o tedesco forse ancora un po' incerte ma che esprimevano pienamente i loro sentimenti. Le nuove famiglie ospitanti invece erano più intimidite all'approccio, ma sotto lo sguardo attento e competente dei membri del Comitato di Gemellaggio che sorvegliavano il ricevimento, anch'esse riuscivano a superare il primo momento di timidezza ben comprensibile.

Le tre giornate programmate per i festeggiamenti sono state ricche di impegni: venerdì la visita a Bergamo Alta, fotografata e filmata dai nostri ospiti senza sosta, è stata seguita da una meritata pausa pranzo in un caratteristico ristorante di Brembate dove

costruire un intero paese per il bene dei suoi lavoratori e come ciò sia poi diventato patrimonio UNESCO dell'umanità.

E' seguito il pranzo svolto in una struttura di Oreno.

Il pomeriggio di sabato è stato poi dedicato alla cerimonia ufficiale della firma di gemellaggio con Wachtberg: presso la scuola materna Rodari, alla presenza del Consiglio Comunale in seduta straordinaria, dei presidenti dei tre Comitati di Gemellaggio, il nostro sindaco Daniele Fumagalli e il sindaco tedesco Theo Huffel hanno sottoscritto il documento che sancisce l'amicizia tra i due comuni e i loro cittadini. In merito un passaggio del documento recita “ *...prendiamo solenne impegno di mantenere legami permanenti tra le nostre città, di favorire in ogni campo gli scambi tra i loro abitanti per favorire reciproca comprensione e fratellanza europea, di mettere in atto in nostro motto *Una Casa Comune per diventare migliori* ...* ” quindi



un vero patto oltre che di amicizia anche di collaborazione e di solidarietà in ogni campo della vita di noi cittadini, secondo le nostre richieste e le nostre possibilità. Questo obiettivo è anche il motore che anima il Comitato di Gemellaggio che durante queste giornate ha dato prova di grande impegno e serietà.

La serata di sabato è continuata con l'esibizione delle corali di Bernareggio, di Wachtberg e di Vimercate in un concerto tenuto nella Chiesa parrocchiale Santa Maria Nascente, grazie alla disponibilità di Don Luca, dove la musica ha sottolineato la partecipazione comune ai sentimenti di amicizia che ormai legano le tre comunità.

Domenica mattina tra baci e abbracci abbiamo salutato i nostri amici francesi e tedeschi, molti erano i visi commossi e forse qualche lacrima brillava tra le ciglia e questa è l'immagine che voglio trattenere nella mia memoria perché racchiude il senso del gemellaggio: - chi ho salutato non è uno straniero, ma è un amico, uno di famiglia, che mi ha toccato il cuore -.

IMPRESSIONI DI UN VIAGGIO DA RICORDARE 30 aprile - 3 maggio 2009

Ecco le impressioni raccolte durante il viaggio di ritorno da La Villegieu du Clain (FR). Durante il weekend dal 30 aprile al 3 maggio 2009, un gruppo di bernareggesi è stato invitato alle celebrazioni per il 30mo anniversario di gemellaggio tra Wachtberg e La Villegieu du Clain.

Riccardo Ielo (anni 13): "ogni volta che partecipo a un viaggio del gemellaggio rimango stupito da quanto sia bello conoscere ragazzi e adulti con culture diverse".

Maria Isabel Cagnina (anni 11): "questa gita in Francia mi è piaciuta molto perché ero in buona compagnia. Spero che questa esperienza si ripeta".

Manuel Vimercati (anni 13): "tre giorni stupendi, ospitalità stupenda, persone simpaticissime, ho fatto molte amicizie. Da rifare!!!"

Moustapha El Haouari (anni 11): "il punto più bello è stata la cena e quando ho incontrato le ragazze e i ragazzi".

Dario Besana (anni 14): "che bello!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!".

Riccardo Testoni (anni 15): "mi è piaciuta molto l'ospitalità delle famiglie e penso che questo viaggio sia stato organizzato meglio rispetto l'anno scorso".

Alicia Belloni (anni 12): "molto bello, simpatici e una buona organizzazione".

Dalila Pirola (anni 12): "le famiglie sono gentilissime e molto disponibili e sono simpatici".

Davide Testoni (anni 13): "le famiglie bellissime, sono disponibilissime, consiglio a tutti di venire".

Walter Franceschini: "è la prima volta che faccio questa esperienza che ritengo assolutamente positiva, malgrado vi fosse qualche problema di lingua, gli amici francesi mi hanno fatto sentire a mio agio".

Elisa Vitali: "Beh, che dire, un'esperienza incredibile da tutti i punti di vista: dal vino e salame alle nove di mattina, alle giocate a carte, le barzellette, le danze scalmanate, i cori da stadio ecc... e un'aria palpabile di gentilezza, disponibilità e condivisione internazionale. *Simplement fantastique!*"

Ilaria Bonacina: "è stata un'esperienza bellissima



sia per il posto ma soprattutto per la gente conosciuta, italiani e francesi! La mia famiglia era molto tenera e premurosa e mi ha fatto sentire a casa davvero...in effetti non volevo più tornare!!!! in più è stato un allenamento per il mio francese”.

Cinzia Consonni : “è sempre un’occasione di confronto e arricchimento personale. Grazie”

Gisella Teruzzi : “è stato un ritorno piacevolissimo. Si può vedere tutto con occhi diversi attraverso la strada dell’amicizia e la conoscenza. E’ necessario continuare solo così si migliora il MONDO”.

Silvia Stucchi : “nonostante io sia sulla via del ritorno ancora una volta senza aver trovato marito....anche questa volta ho trascorso momenti fantastici all’insegna di nuove amicizie, tanta compagnia, ottimo divertimento. E poi...è sempre bello rivedere le persone conosciute nei viaggi precedenti dopo le innumerevoli e-mails che si scambiano durante l’anno.

Aspetto di poter festeggiare il 30° anniversario in Italia”.

Patrizia Ferrari : “grazie a tutti i rappresentanti del Comitato di gemellaggio, che mi permettono di vivere queste meravigliose esperienze”.

Albino Casati : “una bella esperienza che rimarrà nei ricordi per un futuro di nuove amicizie in un mondo di pace”.

Milena Besana : “è la prima volta che partecipo, è stata un’esperienza interessante e positiva. Il viaggio, in sé, rappresenta sempre qualcosa di nuovo, sia per le finalità che si propone e sia per la possibilità di ampliare le proprie conoscenze. In questo caso il

rapporto umano è stato determinante sia con i compagni di viaggio che con le persone che ci hanno invitato. Ritorno da questo viaggio più arricchita”.

M a u r i z i o Mariani

: “ritengo di aver partecipato ad una iniziativa positiva nella quale mi sono trovato per la prima volta io e la mia famiglia come quella che ci ha ospitato. Una

sostanziale differenza che mi ha fatto riflettere non poco sulla nostra condizione di minore apertura mentale in confronto a chi invece ci ha ospitato senza dare importanza alle cose materiali, agli aspetti esteriori quali la casa stretta, piccola come si dice spesso in queste occasioni, poco o non alla loro altezza; oppure essere costretti a rivoluzionare la propria vita per pochi giorni per ospitare qualcuno. Ma sul piatto della bilancia questa volta vi è stato uno scambio culturale visivo, verbale e umano oltre magari, come nel nostro caso, l’aver regalato un sorriso ad una persona anziana e sola con seri problemi e forse, con grande coraggio, quello di averci invitato nella sua casa”.

Lia Diodato : “ancora una volta il calore e l’umanità dei nostri amici ha trovato il massimo dell’espressione. I discorsi commemorativi della festa organizzata per il 30° anniversario tra Francia e Germania sono stati emozionanti ed energetici per noi del Comitato italiano. Il coinvolgimento è stato totale, i loro ricordi ora sono anche nostri”.

Carlo Pozzoni : “è la prima volta che partecipo ad iniziative del genere, la mia impressione è assolutamente positiva”.

Piergiovanni Brambilla : “è stata una bella iniziativa pertanto spero che continui anche in futuro”.

Maria Teresa Colombo : “esperienza positiva sotto ogni punto di vista”.

Leo Di Molfetta : “è stata un’esperienza bellissima, irripetibile”.

Il Comitato di Gemellaggio.

Fotografie: gentilmente concesse da Carlo Uselli



fotografie di Carlo Uselli



INAUGURAZIONE AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"

LAVORI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Giovedì 4 giugno alle ore 17,00 presso la scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" verrà inaugurato l'ampliamento della struttura che porterà la scuola al numero massimo di sezioni, nove, previsto dalla normativa in materia di edilizia scolastica.

Ancora una volta un'opera realizzata nei tempi previsti, segno di un raggiunto equilibrio fra la progettazione e la fase di realizzazione. Soprattutto frutto di un percorso guidato e concordato con il privato nel-

l'ottica di una sinergia improntata sulla correttezza dei rapporti, la chiarezza degli obiettivi e la certezza delle risorse in campo. Un'altra opera in cui si è sfruttato il meccanismo della perequazione con conseguente scomputo degli oneri connessi dovuti e l'affidamento diretto dei lavori.

Invitiamo la cittadinanza a partecipare all'evento; un'ulteriore occasione per discutere dei problemi della collettività e per conoscere l'offerta in servizi che è a disposizione dei cittadini.



CLINICA dell'OROLOGIO

di YURKO CASTIGNOLI

**VENDITA OROLOGERIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
E OGGETTISTICA IN ARGENTO**



ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI
RESTAURI DI OGNI GENERE

20044 BERNAREGGIO (MI) VIA PRINETTI 52
TELEFONO E FAX. 039.6900217

Regala un Diamante

Un Gioielliere giusto per il tuo acquisto, è un Gemmologo che accerta e identifica, con opportuni strumenti tecnici e scientifici, natura, specie, varietà delle pietre preziose e dei DIAMANTI

Airoldi Diamond
Gemmologo I.G.I. Anversa

Via Manzoni 27 Merate
Tel. 039/9285087 info@airoldi.it

Anno	Popolazione 31/12			Residenti all'estero		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2003	4.372	4.346	8.718			
2004	4.521	4.476	8.997	37	31	68
2005	4.633	4.584	9.217	39	32	71
2006	4.689	4.673	9.362	44	43	87
2007	4.815	4.760	9.575	50	54	104
2008	5.004	4.890	9.894	55	59	114

Anno	Nati			Morti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	41	49	90	26	24	50
2005	46	42	88	33	27	60
2006	35	44	79	30	34	64
2007	48	49	97	32	35	67
2008	71	57	128	33	40	73

Anno	Iscritti			Cancellati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	323	282	605	189	177	366
2005	284	254	538	185	161	346
2006	245	247	492	194	168	362
2007	300	268	568	190	195	385
2008	325	279	604	174	166	340

Anno	Incremento/decremento			Stranieri residenti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	149	130	279	222	187	409
2005	112	108	220	246	221	467
2006	56	89	145	298	271	569
2007	126	87	213	340	316	656
2008	189	130	319	376	358	734

CENTRO POLIFUNZIONALE "VERONELLI"

Completata l'assegnazione dei 4 alloggi protetti, regolarmente abitati, è stato raggiunto il numero minimo di 6 ospiti della casa alloggio: 5 anziane ed 1 anziano. E le prenotazioni fanno prevedere una presenza nel tempo ancor più numerosa. Dopo i primi due mesi di rodaggio emerge la potenzialità della struttura. Ora partirà il Centro Diurno,

ma soprattutto, è tempo che nella struttura entri anche con il volontariato locale... siamo tutti coinvolti!!!

BERNAREGGIO PER L'ABRUZZO

Anche il nostro Comune, nel suo piccolo, ha voluto offrire un aiuto ai terremotati dell'Abruzzo autorizzando l'inserimento nel Centro Polifunzionale "Veronelli", a tariffa agevolata, di una signora di 92 anni rimasta senza casa.



CANDIDATO SINDACO

DANIELE ZANGHERI 07.07.1962 Docente



Vittoriana Cardinale
16.01.1950 Docente



Vincenzo Traina
02.05.1955 Impiegato



Toni Capitanio
18.10.1955 Dirigente



Paola Brambilla
13.06.1978 Ass. Sociale



Michele Uccheddu
23.09.1975 Commesso
in Centro Commerciale



Martino Dossi
02.04.1986 Studente



Marco Nassini
18.03.1953 Medico
Ospedaliero



Luigi Villa
19.08.1953 Funzionario



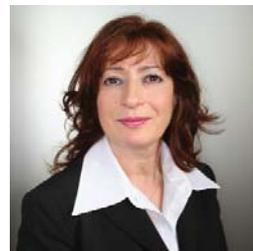
Luigi Tornaghi
08.08.1949 Pensionato



Luca D'Achille
14.05.1977 Ingegnere



Jamila Abouri
13.10.1982 Addetta alle
Relazioni Pubbliche



Angelina Marcella
Cadario
22.10.1958 Funzionario
Pubblico



Gabriella Terzitta
15.12.1954 Impiegata



Angelo Limonta
30.06.1961 Tecnico



Iole Bandini
27.03.1948 Pensionata



Andrea Esposito
01.02.1987 Studente

Quali motivazioni ci hanno spinto ad impegnarci per la nostra comunità? L'aver come orizzonte comune i valori dell'uguaglianza della fratellanza della giustizia sociale e della libertà.

Facciamo nostro l'entusiasmo della partecipazione contro l'indifferenza e la rassegnazione che inducono all'isolamento; coltiviamo l'idea che l'impegno, la responsabilità, l'onestà, la correttezza, la curiosità, la generosità, il coraggio, la tolleranza e il rispetto siano ingredienti fondamentali per il confronto, il dialogo e una vita dignitosa.

Siamo convinti che una comunità cresce e "Guarda al futuro" attraverso il suo agire che per noi significa prendersi cura delle persone e dell'ambiente....



CANDIDATO SINDACO

EMILIO BIELLA 1945 Consigliere Uscente
Consulente qualità aziendale
in pensione



Maurizio Mariani 1967
Libero professionista
Consigliere uscente



Cinzia Longhi 1962
Imprenditrice



Stefano Tornaghi 1966
Libero professionista
Consigliere uscente



Giancarlo Di Toma 1963
Dottore in Fisica
già consigliere



Irwin Maria Corno 1971
Ingegnere Industriale



Andrea Spada 1969
Avvocato civilista



Edoardo Morganti 1955
Consulente impianti
industriali



Giuseppe Madini 1944
Dirigente aziendale
in pensione



Vincenzo Gargantini 1942
Imprenditore
già Assessore



Michela Bonfanti 1974
Architetto



Marcello Morlacchi 1984
Disegnatore tecnico



Giovanna Digiuni 1944
Casalinga



Greta Marchesi 1979
Avvocato penalista



Clara Britti 1957
Aiuto regista, scenografo



Noemi Ragazzi 1942
Impiegata casalinga



Michele Giovannetti 1959
Agente di commercio

Il "Centrodestra - PDL Lega Nord" vuole il vero cambiamento e che i concittadini siano orgogliosi di Bernareggio e Villanova. La lista ha un simbolo unico, ma al suo interno racchiude l'esperienza della "Fontana per Rinnovare" assieme alla forza del PDL di Silvio Berlusconi e della Lega Nord di Umberto Bossi. Per la prima volta si crea un'alleanza solida del centrodestra a Bernareggio. Queste elezioni possono rappresentare un momento storico per ridare lustro al paese reso ormai irriconoscibile da dieci anni di governo di sinistra multicolore. L'unica alternativa è dare fiducia a questa alleanza che si caratterizza in concretezza, pragmaticità e buon senso come stanno dimostrando gli uomini di centrodestra in tutte le occasioni di governo del territorio. Sintetizzando, il nostro programma ha come priorità la riconquista di un equilibrio nello sviluppo urbanistico, la sicurezza, la viabilità, le infrastrutture, il rinnovamento del centro storico e l'arredo urbano senza dimenticare l'ambiente, la scuola e le politiche sociali, i giovani e lo sport.

Il candidato sindaco è Emilio Biella, bernareggese da sempre, conosce i problemi e i punti di forza del paese. Negli ultimi anni l'esperienza come consigliere comunale ha accresciuto la consapevolezza delle problematiche dei cittadini e maturato la voglia e la capacità per arrivare ad un vero cambiamento. I problemi sono sotto gli occhi di tutti, questa volta le soluzioni sono a portata di mano.



CANDIDATO SINDACO
SILVIO BRIENZA 12.11.1949 Dirigente azienda di credito; assessore uscente; componente della Commissione di Gestione della Biblioteca, Sistema Bibliotecario del Vimercatese e varie associazioni, in precedenza nel CTL3 Consorzio Tempo Libero e Asilo Bonacina



Francesco Antonazzo
31.01.1951 direttore generale associazione settore ambiente e ecologia



Segio Biffi
20.12.1946 Pensionato, ex dipendente comunale



Maria Grazia Brambilla
24.08.1959 titolare studio di consulenza e ricerca del personale, precedente esperienza di cons. comunale



Silvana Brambilla
9.5.1968 dipendente di ente locale, componente di varie associazioni



Desiderio Camassa
08.05.1946 pensionato, dirigente di associazione sportiva



Stefano Crippa
4.5.1986
dottore in scienze politiche e specializzando



Alfio Curti
14.04.1954 dirigente industriale, vice presidente associazione polisportiva



Walter Franceschini
9.8.1940 pensionato, precedente esperienza di assessore comunale



Gian Luigi Malchioldi
20.1.1957 impiegato, consigliere di associazione sportiva



Francesco Mariano
29.6.1982 geometra libero professionista; componente banda musicale



Gian Luigi Motta
14.7.1964 imprenditore nel settore dell'arredamento, consigliere comunale uscente.



Sonia Pirovano
4.5.1980 lavoratore autonomo, gestore autoscuola

La proposta che rivolgiamo ai Cittadini di Bernareggio è molto chiara: la lista civica rappresenta un gruppo di Cittadini che si mette a disposizione della Comunità per sviluppare le soluzioni più idonee alla realizzazione di un paese

BELLO, SICURO, VIVIBILE

I valori che condividono:

IL VALORE DELLA SAGGEZZA POPOLARE

IL VALORE RIFORMISTA DELL'INNOVAZIONE E DELLA MODERNITA'



Chiara Sirtori
21.6.1985
laureata in sociologia



Massimiliano Trovato
14/10/1963 impiegato; allenatore di società sportiva



Maura Vertemati
15.12.1944 pensionata, consigliere comunale uscente

Idee semplici e determinate.

CONSERVARE IL "BUONO" E IL "CONDIVISO"

RIFORMARE CIO' CHE "NON E' BUONO" NE' CONDIVISO"

ESPRIMERE IL BENE COMUNE **VALORIZZARE** IL CITTADINO E IL PAESE

SCAMBIARE LE IDEE E LE ESPERIENZE PERSONALI E PROFESSIONALI

MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE, ANZIANI E GIOVANI

INTEGRARE IL NUOVO CON IL TRADIZIONALE

COLLABORARE CON FORME ASSOCIATIVE DI CATEGORIA, COMUNI E PARROCCHIA

IL CITTADINO E' IL CENTRO DELLA NOSTRA ATTENZIONE



CANDIDATO SINDACO

VALERIANO MASSIMO SALA 06.11.1959



Vincenzo Bannino
16.12.1950



Roberto Boiocchi
23.07.1967



Amerigo Guido Coppi
29.08.1943



Maria Grazia Sebastiani
04.07.1953



Barbara Corio
21.09.1970



Agostino Besana
28.10.1980



Diana Pedata
06.09.1978



Fabio Renzo Cazzaniga
28.11.1951



Riccardo Riva
06.08.1990



Raffaella Balconi
04.10.1969



Raffaele Angelo Sperati
25.08.1944



Desire'e Lodovici
25.11.1978



Emanuela Gulot
28.08.1968



Giovanna Vismara
29.12.1963



Riccardo Neri
22.04.1944



Alberto Vertemati
03.10.1963

Un gruppo di persone

Lista Più: un gruppo di persone nate o residenti a Bernareggio si è unito per dedicarsi, con umiltà e impegno, al bene comune. Una lista civica formata da moderati senza alcun riferimento partitico. Un gruppo di persone legate da forti valori: la dignità e il rispetto della vita, l'interesse alla famiglia e la libertà, la responsabilità e la solidarietà. Un gruppo di persone vicino alla gente che lavora e che fatica. Vicino alle persone più deboli e alle famiglie in difficoltà.

Un programma di lavoro

Essere accanto alle persone, alle loro richieste e ai loro progetti. Crediamo infatti nella centralità della persona. E il nostro lavoro è di offrire ad ogni persona, ad ogni cittadino di Bernareggio, tutti i mezzi per una migliore qualità della vita. Sussidiarietà e Solidarietà sono dunque il filo conduttore del nostro programma. Un programma con interventi molto concreti.



IL GELSO

**L'albero delle nostre origini:
culturali, lavorative, economiche e di solidarietà**

Perché "GELSO"?

G - Gestione trasparente del bilancio e maggiore attenzione ai costi delle spese correnti

E - Economia, Sviluppo

L - Lavoro: favorire e sostenere insediamenti produttivi, commerciali, artigiani e imprese che investono nel nostro territorio

S - Solidarietà, Servizi, Sicurezza

O - Organizzazione/Riorganizzazione per un servizio migliore ai cittadini

Chi siamo?

Siamo persone che hanno scelto il dialogo ed il confronto invece degli schieramenti ed hanno dato vita ad una **Lista Civica** per le prossime amministrative di Bernareggio.



Alberto Stucchi
Candidato Sindaco



Giuseppe Cavallaro



Cinzia Consonni



Davide Franco



Silvia Stucchi



Vittoria Germanò



Renato Besana



Maria Pia Distefano



Marco Chieco



Patrizia Ferrari



Roberto Motta



Armando Sica



Luigino Andreatta

Candidati Consiglieri

Nella lista si trovano persone con stimoli innovativi, che vengono supportate da persone di esperienza, per trovare idee e soluzioni volte a far progredire in ogni settore, sociale, economico, culturale il nostro paese.

Cosa proponiamo?

Noi siamo per la continuità delle cose buone fatte in questi anni, ma siamo anche consapevoli che devono essere migliorate le situazioni precarie. Per questo la nostra lista ha scelto di privilegiare le esigenze dei cittadini volendo essere, assieme a loro, protagonisti nelle scelte quotidiane.

Nel nostro programma l'obiettivo primario è vivere il paese come la nostra casa ricordando che è anche la casa di tutti. Educare alla cura delle cose, motivare a vivere le piazze, le strade, le feste, le tradizioni, la natura e l'ambiente che ci circonda sono le nostre proposte ai cittadini.

Ci impegneremo a trasformare le promesse in fatti concreti "creando consenso e partecipazione", accogliendo coloro che vogliono dare un contributo di idee.

Siamo consapevoli dell'impegno che ci assumiamo, abbiamo la volontà di fare bene e chiediamo il sostegno dei cittadini di Bernareggio.

Se sei interessato e vuoi condividere con noi le tue idee puoi contattarci tramite e-mail: ilgelso09@gmail.com

www.ilgelso2009.eu

di Stefano Vitale

L'intervista che voglio proporre ai nostri lettori è ancora forse quella che maggiormente lascerà un segno indelebile nella mia mente e nel mio cuore e forse anche in ognuno di voi se riuscirò a trasmettervi ciò che il Signor Antonio Villa detto "Ul Biscela" mi ha raccontato.

Antonio è nato il 4 Maggio del 1925 a Bernareggio; il suo caro paese che mai avrebbe voluto lasciare per poter vivere una tranquilla esistenza fatta di cose semplici e importanti quali un lavoro dignitoso e una famiglia di cui occuparsi. Purtroppo la vita a volte è strana e ingiusta e riserva vicissitudini che ti segnano dentro per il resto dei tuoi giorni. Questa è la storia del nostro protagonista che ci regala a fatica, perché tante volte è meglio dimenticare, nella speranza che altre persone possano capacitarci della fortuna di essere liberi e sapere, tornando a casa, di avere qualcosa da mangiare.

L'esistenza di Antonio inizialmente è simile a quella di tanti ragazzi della sua età; terminata la scuola dell'obbligo, cominciò a lavorare come garzone e poi lucidatore nella ditta Robbiati assunto dal Sig Pasquale, padre del compianto Dante. Purtroppo lo scoppio del conflitto mondiale implicò che, a soli 16 anni, Antonio dovette sottoporsi alla visita di leva e dopo poco più di un anno venne chiamato alla caserma di Corso Italia in Milano come bersagliere. La giovane età del ragazzo, forse il timore di dover lasciare casa e soprattutto una situazione familiare complicata dalla grave malattia del padre paralizzarono Antonio che si presentò alla chiamata con 8 giorni di ritardo. Ebbene da quel faticoso giorno iniziò l'odissea del Sig Villa e nonostante il passare degli anni sembra che i ricordi non lo abbandonino mai; spesso la notte quando la mente vaga in sogni che sembrano troppo veri e che ti feriscono

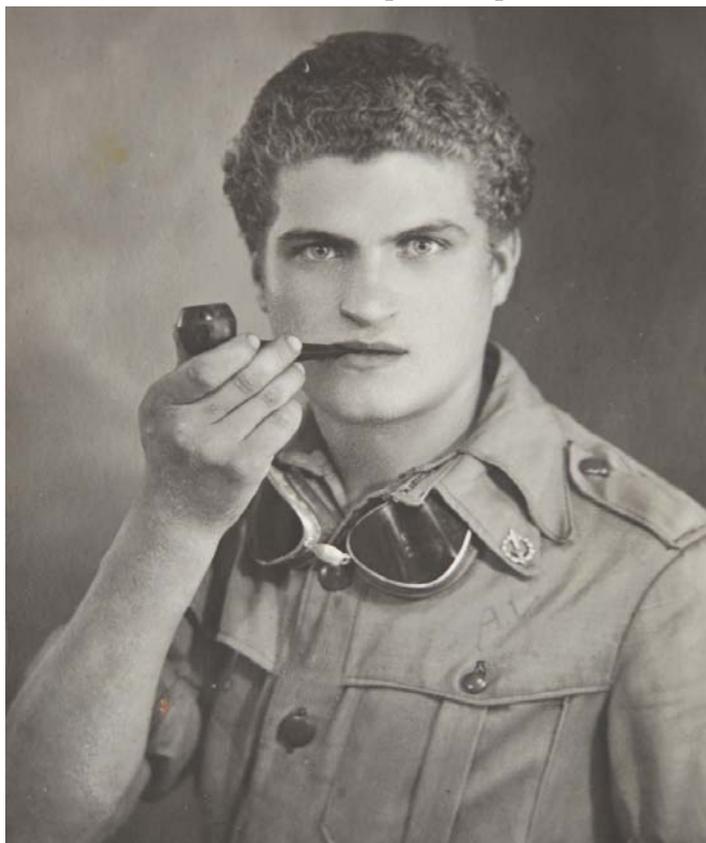
Antonio Villa, un uomo semplice e tranquillo, si trova in un attimo catapultato in un turbinio di vicissitudini che segnano ineluttabilmente il suo cuore e la sua mente. Da una fredda cella in patria ad un campo in Germania e poi a combattere in Italia. Il lungo periodo da disertore e poi finalmente il ritorno nella sua Bernareggio a riabbracciare i suoi cari e riprendere così la sua vita.

Guardo i suoi profondi occhi cerulei e ascolto immobile frasi come: "la guerra ti sconvolge la vita" e "la guerra non ti insegna niente" e "il senso di impotenza, di ingiustizia e negazione della libertà che la guerra porta in se non si cancellano" e mi rendo conto di quanto sono fortunato!

Il ritardo di 8 giorni implicò un arresto e la conseguente prigione militare di oltre due mesi durante la quale il nostro protagonista appena diciottenne rimase seriamente debilitato sia nel fisico che nello spirito. Mi confida che pensava di non farcela anche perché l'isolamento della prigione era totale e aveva perso il senso del tempo.

Una notte venne prelevato dalla cella e messo di fronte alla scelta di essere fucilato per diserzione o trasferito seduto stante in Germania. La scelta obbligata implicò un primo trasferimento fino al Brennero, della

durata di 10 giorni, ai limiti dell'incredibile in vagoni di treno stipati di gente e scene che assomigliavano tanto a quelle tratte dal famoso film Shindler List per poi subirne altri 4, sempre su rotaie, per arrivare a Mounsingen, nella gelida Germania. In sostanza in questo luogo ai confini della realtà vi era un campo di addestramento tedesco che doveva formare truppe italiane da mandare in seguito a combattere. Chi conosce Antonio ha ben presenti i suoi grandi e profondissimi occhi azzurri che, mentre mi parla, rimangono fissi e il suo sguardo unitamente al suo raccontare mi paralizzano il corpo e mi aprono la



mente pensando a quanto possa essere allucinante ritrovarsi ad aver perso tutto e dover combattere con tutto e se stessi per poter rimanere vivi ancora per un giorno e poi un altro, neanche sicuri che poi ci sia! I due lunghissimi anni trascorsi nel campo furono caratterizzati dalla fame, dal freddo e dalle angherie che l'esercito tedesco perpetrava senza sosta alle reclute italiane. Alcune sensazioni e ricordi sono indelebili nella memoria di Antonio come l'odore acre di marcio

mente pensando a quanto possa essere allucinante ritrovarsi ad aver perso tutto e dover combattere con tutto e se stessi per poter rimanere vivi ancora per un giorno e poi un altro, neanche sicuri che poi ci sia! I due lunghissimi anni trascorsi nel campo furono caratterizzati dalla fame, dal freddo e dalle angherie che l'esercito tedesco perpetrava senza sosta alle reclute italiane. Alcune sensazioni e ricordi sono indelebili nella memoria di Antonio come l'odore acre di marcio



che usciva dai pentoloni delle cucine che contenevano solo e sempre le stesse cose di cui si era nutrito per tutto il tempo: crauti e patate. Difficile dimenticare il tunnel della pulizia che veniva percorso nudi, come delle macchine all'autolavaggio. Prima il corpo gelato veniva cosparso di un liquido che al contatto con la pelle la bruciava e poi due docce, una bollente e una ghiacciata ed infine esausti cercare freneticamente in mezzo agli altri commilitoni una giacca o un pantalone prima che il pungente freddo ti facesse svenire. Fu terribile quella volta che Antonio mentre puliva un fucile gli schizzò un po' di olio in bocca che sfortunatamente sputò di riflesso vicino al piede di un superiore tedesco che stava passando vicino a lui. La punizione, per un gesto tra l'altro involontario fu tremenda, infatti le percosse e soprattutto i calci violenti, che sembravano non aver fine, implicarono la rottura dell'osso sacro del nostro protagonista che rese ancora più agonizzanti i mesi successivi, costretto in un letto fatiscente.

Verso la fine dell'incubo, nel luglio del '44 Mussolini arrivò a Mousinghen e in un contesto surreale tenne un discorso ai soldati italiani esortandoli a tornare in patria a combattere gli americani. In seguito ci fu l'agognato e insperato lunghissimo rientro in patria. I nostri soldati, arrivati nella notte in treno a Genova, andarono a piedi a Chiavari e dopo un mese di permanenza forzata furono spostati in Garfagnana per posizionarsi in caverne scavate nella roccia delle colline toscane dove dovevano fungere da cecchini. Nel frattempo il padre ammalato si aggravava e Antonio riuscì ad avere un permesso per tornare a casa. Il viaggio di ritorno saltando da un trattore ad un carretto fu lentissimo e quando Antonio da Pavia cercò di raggiungere Milano a piedi, con la licenza oramai scaduta, non gli rimase che disertare e non far più ritorno al fronte, memore del ritardo iniziale che gli costò la galera e tutto il resto.

Il problema ora era non dare nell'occhio. Milano e soprattutto i piccoli paesi quali

Bernareggio dove si conoscevano tutti erano a maggior rischio di retate da parte dei fascisti e dei tedeschi. In ogni caso la voglia di tornare a casa di Antonio era grande. Voleva riabbracciare i suoi cari e stringere tra le braccia la sua fidanzata, oggi sua moglie, la Signora Balconi Bambina. Tramite l'aiuto di uno zio si stabilì a Beverate e trovò un impiego ad Imbersago e ogni tanto di nascosto faceva visita ai parenti a Bernareggio. Quando le cose sembravano andare per il meglio... una volta Antonio si trovava a Imbersago nella trattoria del cacciatore in compagnia di altri giovani, della sua fidanzata e del padre di lei allorché in un attimo entrarono un manipolo di fascisti che fecero una retata e allinearono i poveretti lungo il bordo della strada per la fucilazione. Fortunatamente Antonio fu riconosciuto da uno dei nazionalisti che era un suo parente alla lontana che con uno stragemma lo liberò.

Negli anni successivi terminato il conflitto "l'8 settembre "51 Antonio sposò la sua Bambina da cui ebbe tre figli Amedeo, Carla, Claudio. Ricominciò a lavorare per l'azienda Robbiati che lo accompagnerà alla pensione e nel contempo integrò lo stipendio con un'infinità di lavori per artigiani del paese affinché i propri figli avessero potuto studiare e addirittura laurearsi come l'ingegner Amedeo. In ogni caso il buon papà Antonio non si è mai risparmiato per la sua famiglia e oggi è orgoglioso che tutti e tre i



suoi figli siano felicemente sposati e gli abbiano regalato la gioia infinita di essere nonno di ben cinque nipoti.

Voglio ringraziare Antonio per l'altruismo che ha dimostrato ad ognuno di noi nel ricordare immagini crudeli e senza senso che le guerre possono generare affinché davvero possiamo apprezzare, senza più lamentarci troppo, parole come giustizia e libertà..

di Mauro Carzaniga

Nella notte del 31 luglio 1954 a Bernareggio scoppia un incendio in una carovana di giostrai. Scattano i soccorsi, ma purtroppo tre bambini della famiglia Casartelli perdono tragicamente la vita.

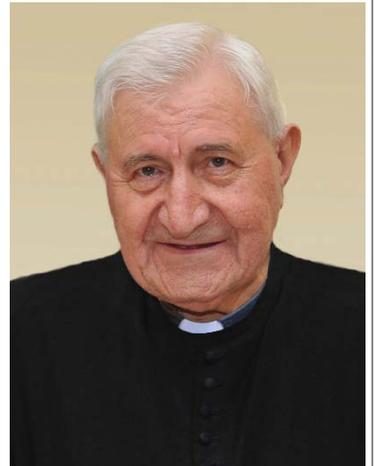
Tra le persone accorse prontamente a portare aiuto, qualcuno nota un giovane alto con la veste talare. E' il nuovo coadiutore, don Umberto Ghioni, arrivato da qualche ora a Bernareggio con il papà Giuseppe e la mamma Cesarina.

Da subito don Umberto si è presentato come un prete attento alle persone in difficoltà e questo lo ha testimoniato continuamente durante i venticinque anni che è rimasto a Bernareggio.

Dove c'era una persona ammalata o che soffriva lui era presente.

Il 17 giugno 1979 festeggia nella nostra parrocchia il 25° di Sacerdozio. Con le dimissioni del parroco don Ambrogio e la nomina del suo successore don Albino, don Umberto è trasferito e nominato parroco a Biassono.

Il saluto alla comunità di Bernareggio avviene il 7 dicembre 1979, il giorno successivo don Umberto fa il solenne ingresso come parroco in Biassono.



Oltre al generoso impegno nel proclamare e testimoniare la parola di Dio, don Umberto si distingue per la fondazione della cooperativa "Il Seme" per l'inserimento ed il recupero di ragazzi diversamente abili, e per il suo prodigarsi a favore delle persone recluse nel carcere di Monza.

Il 24 ottobre 2004 festeggia nella nostra parrocchia il suo 50° di ordinazione sacerdotale.

Gli ultimi anni sono per don Umberto carichi di sofferenze; i ricoveri in ospedale e la dialisi minano il suo fisico forte e vigoroso.

Il 24 aprile viene nuovamente ricoverato in ospedale a Como, dopo alcuni giorni, avvertendo il venir meno delle sue forze, chiede di essere riportato a casa dove muore nel tardo pomeriggio del 4 maggio 2009.



Così, quando in Friuli il terremoto devastò paesi interi, don Umberto con un gruppo di giovani dell'oratorio parte per portare loro solidarietà e aiuto.

L'esperienza del campo lavoro in Friuli dura tre anni. Durante la sua presenza a Bernareggio don Umberto è un instancabile educatore soprattutto dei ragazzi e dei giovani.

Promuove innumerevoli incontri e dibattiti sui più salienti problemi della Chiesa e della società per darne un'interpretazione evangelica; così da rendere la parola di Dio viva e operante nella quotidianità.





di Mauro Carzaniga

Mentre a Biassono si celebravano i funerali di don Umberto, a Dumenza iniziavano le esequie di don Antonio.

Due vite diverse che hanno avuto un tratto di cammino comune. Don Antonio è nato, cresciuto, si è formato quando don Umberto era coadiutore a Bernareggio.

Ma la morte inaspettata e improvvisa di don Antonio ha lasciato all'interno della nostra comunità e nell'intera diocesi profondo sgomento.

L'arcivescovo Tettamanzi ha voluto presiedere la cerimonia funebre.

Qualche settimana prima aveva avuto un incontro molto sereno con don Antonio per parlare della sua adesione totale al Signore come monaco benedettino.

Nell'omelia, riprendendo la frase che don Antonio aveva scelto per la sua prima Messa *"come un'aquila che veglia la sua nidiata, che vola sopra i suoi nati egli spiegò le ali e lo prese, lo sollevò sulle sue ali"*, il card.

Tettamanzi ha voluto sottolineare la gioiosa e generosa adesione alla chiamata del Signore di don Antonio che, con la sua mitezza e umiltà di cuore, si è lasciato prendere e trasportare tra le braccia del Padre.

Don Antonio, nato l'11 ottobre 1961, dopo aver conseguito il diploma di ragioniere, trova lavoro presso la IBM di Vimercate.

Il suo impegno in oratorio e in parrocchia è molto concreto soprattutto con i giovani ed è proprio in questo contesto che matura la sua vocazione.

Decide così di entrare in seminario.

Il 13 ottobre 1996 riceve l'ordinazione diaconale dal card. Martini nella nostra chiesa parrocchiale e il 7 giugno 1997 viene ordinato sacerdote.

A settembre dello stesso anno inizia il suo ministero come vicario parrocchiale a Cuggiono.

Nel settembre del 2002 ottiene dall'Arcivescovo il permesso per iniziare un periodo di discernimento presso la Comunità Monastica "Ss. Trinità" di Vertemate.

Nel 2003 entra a far parte della Comunità Monastica Benedettina come postulante e l'anno successivo inizia il noviziato che durerà due anni.

Nel settembre 2005 don Antonio si trasferisce con tutta la comunità nel nuovo monastero di Dumenza sopra Luino.

A marzo del 2006 assume i voti temporanei iniziando un nuovo cammino di studio e di meditazione che lo porterà dopo tre anni alla solenne professione perpetua.

Durante quest'ultimo periodo di preparazione don Antonio frequenta un corso di formazione monastica presso l'abbazia benedettina di Subiaco dove muore per infarto la mattina del 4 maggio 2009.

Don Antonio mancherà molto a coloro che gli sono stati vicini e che lo hanno amato.





Gruppo interculturale
Ins. volontari



Comune
di Bernareggio



PRO
LOCO
BERNAREGGIO

FESTA DEI POPOLI

quinta edizione

Tutti i cittadini sono invitati
VI ASPETTIAMO
VENITE NUMEROSI!

Bernareggio

Cortile del Palazzo
Laura Solera Mantegazza
Via Dante, 1

31 maggio 2009
h. 14.30

PROGRAMMA:

- Gastronomie e degustazioni etniche
- Canti- poesie e fiabe raccontate dai bambini del corso di arabo
- Laboratori creativi per bambini
- Banchetti d'artigianato da tutto il mondo
- Mostre: educazione alla mondialità
- CONCERTO Indiani Hopi
- Stand del commercio equo solidale con prodotti di artigianato e alimentari
- E molto altro.....!



ore 15.30-16.30

Concerto Etnico
Gruppo Indiani Hopi

Collaborano: - Sportello immigrati STARS Bernareggio
- Scuola dell'infanzia Rodari
- Spazio giovani - G.A.B. -

Gli alunni e gli insegnanti dei corsi serali di italiano e di arabo per bambini



Il giorno **13 giugno alle ore 14.30 presso lo stadio del CTL3 di Bernareggio** si terrà un torneo di calcio di solidarietà con lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione di Volontariato **ASVI Onlus (Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme)** che, in collaborazione con il **CIMIC HEALTH TEAM** delle Forze Multinazionali di Pace del Kosovo, si occupa del **Progetto Sanitario** di assistenza e cura dei **Bambini kosovari** di cui il **Dott. Di Stefano Mario**, bernareggese chirurgo pediatra dell'ospedale Niguarda, è il responsabile.

I bambini visitati nella sede del CIMIC di Peja in base alla gravità delle patologie, intrattabili nel paese d'origine,

vengono ricoverati e curati nell'ospedale Niguarda di Milano.

I bambinetti in lista d'attesa meritevoli di cure sono circa 500.

Le spese di ricovero e cura sono tutte a carico dell'Associazione ASVI; per questo motivo siamo costretti a ricorrere ad iniziative benefiche che facciano presa sulle persone sensibili.



Kanita appena operata nella chirurgia pediatrica dell'ospedale di Niguarda.

Al torneo di calcio parteciperanno 5 squadre:

- SELEÇÃO SACERDOTI CALCIO - **capitano Don Luca Raimondi** e con **Don Davide D'Alessio**
- FIAMMA MONZA / NAZIONALE MODELLE
- SECONDA CASA DI RECLUSIONE BOLLATE
- ALL STARS INTER – MILAN - **capitano Evaristo Beccalossi**

che si affronteranno in un torneo all'italiana con premiazione al termine.



Kanita torna a casa in Kosovo con la sua mamma

A.S.V.I. Onlus

Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme

Progetto Sanitario Bambini Kosovo

ORGANIZZA

“UN CALCIO PER LA VITA” QUADRANGOLARE DI CALCIO DI SOLIDARIETÁ

il giorno 13 giugno 2009 a Bernareggio c/o il C.T.L. 3

Con la partecipazione delle squadre:

SELEÇÃO SACERDOTI CALCIO
FIAMMA MONZA – NAZIONALE MODELLE
SECONDA CASA DI RECLUSIONE BOLLATE
ALL STARS INTER - MILAN

Inizio incontri ore 14.30

Dato lo scopo benefico unicamente solidale dell'iniziativa è gradita un'offerta per assistere alle partite.

I biglietti d'invito sono a disposizione c/o: Oratori di Bernareggio e Scuola dell'Infanzia “G.Bonacina”
Per informazioni rivolgersi a : 039.6884090 - 335.6769649

PERSONAGGI Leone e Gianni cugini e amici per sempre!

di Stefano Vitale

Verso la fine degli anni “30 due adolescenti, i cugini Leone e Gianni Stucchi “ calcavano i primi timidi passi nell’imprenditoria “; infatti sotto il portico di casa, utilizzando alcune gabbiette sistemate alla bene e meglio, diedero vita ad un piccolo allevamento di conigli. Questa neonata unione fu preludio di un sodalizio professionale ed umano, concretizzatosi nell’ambito dell’idraulica, che permise ai due giovani di allora di costituire una delle società che oggi sono il fiore all’occhiello per la nostra Bernareggio ovvero la L.&G. STUCCHI s.r.l.

Le esperienze lavorative iniziali dei due cugini furono presso che simili sia nel fatto che si occupassero di idraulica e che lavorassero “ sotto padrone “ come garzoni di professionisti del paese. La gavetta formò e temprò i ragazzi che per arrotondare lo stipendio cominciarono a farsi conoscere professionalmente in paese impegnandosi in piccoli lavoretti di idraulica. Finalmente nel

“54 con un capitale iniziale di 12.500 Lire cadauno decisero di mettersi in proprio acquistando alcuni attrezzi del mestiere per poi l’anno successivo costituire la prima società s.a.s.

In sostanza, “tolto i conigli” da sotto il portico, usarono l’angusto spazio di 3 metri per 5 come deposito, la stalla attigua come laboratorio e il fienile sovrastante come magazzino; tutto ciò in piazza della Repubblica nel cortile “de la curt del coeugh”. Successivamente presero un grosso lavoro per le “case della Pirelli” a Milano, in piazza Carbonari, dove crearono un ufficio e un magazzino. In quegli anni nella gran Milan c’era molto lavoro anche perché si passò dal riscaldamento a carbone a quello a nafta per poi successivamente passare al gasolio ed infine al metano.

I due giovani “operatori-imprenditori” differenziarono da subito le loro professionalità infatti Leone si occupava di tutto ciò che concerneva il riscaldamento mentre Gianni dell’idraulica e dell’impiantistica.

Negli anni ‘60 trasferirono la sede

della società in quella odierna di via Rinascimento, 5 in Bernareggio. In poco tempo si fecero notare e stimare dalla clientela locale. Sempre presenti ai concorsi per gli appalti spesso risultavano vincitori, nei confronti delle ditte concorrenti, per la loro serietà e professionalità.

Agli inizi degli anni “80, i figli di Leone, dopo aver terminato e conseguito i risultati scolastici prefissati uno alla volta entrano a far parte attiva della società. La primogenita Angela, ragioniera, prende le redini dell’amministrazione mentre Gianni, diplomato

perito termotecnico, coordina e dirige il buon andamento dell’azienda e segue personalmente i lavori nei vari cantieri appaltati. Gli altri due fratelli minori Emilio e Carlo, anche loro termotecnici, seguono rispettivamente i preventivi e gli acquisti e i calcoli termici per il condizionamento oltre che i disegni degli impianti.

Oggi la L.&G. STUCCHI s.r.l. si presenta come una realtà consolidata da oltre 50 anni di attività e nonostan-

te rimanga legata ai valori arcaici e sempre auspicabili del servizio continuativo e rispetto della clientela è attenta ai repentini cambiamenti tecnologici che presuppongono ricorrenti innovazioni e migliorie in questo importante settore del terziario. Nello specifico la società effettua l’installazione e la manutenzione di impianti idraulici, riscaldamento, condizionamento, gas, antincendio ed affini civili e industriali.

L’intraprendenza, l’entusiasmo e lo spirito di sacrificio dei due cugini fondatori hanno permesso alla seconda generazione dei figli di incrementare e consolidare la forza di questa azienda di Bernareggio. Ora tra poco toccherà alla terza generazione rappresentata

dai nipoti portare avanti sempre meglio il sogno diventato realtà dei “nonni” Leone e Gianni che con un po’ di nostalgia e tanto amore li guardano fare i primi passi incerti in questa “onesta sfida” che continua.

La terza generazione è oggi

Ancora una volta Bernareggio si propone agli occhi dei lettori del suo Dialogando con una storia semplice ma significativa di due ragazzi che nel periodo della rinascita dell’Italia del dopoguerra uniscono le loro forze e danno vita ad una società che in questi anni ha dato lavoro a molti padri e madri di famiglia del paese e che con la continuità familiare dei figli e in futuro dei nipoti si propone rinnovata e innovativa non dimenticando l’umiltà e il rispetto che ne hanno determinato la solidità fino ad oggi





tutta e l'aria che si respira nelle corti era più lieve nonostante la vita fosse più dura. I due cugini abitavano entrambi in piazza della Repubblica; Leone a fianco dell'orefice, in via Cesare Cantù dove una volta c'era il negozio del barbiere e Gianni " in la curt del selee " li appresso.

Certo i due protagonisti appaiono subito molto diversi, Leone sempre pronto alla battuta, più rilassato e ottimista mentre Gianni più attento, scrupolo-

loso di far bene, si definisce pessimista mentre io direi realista e lungimirante. In ogni caso il loro sodalizio e la loro amicizia di una vita li ha premiati trovandosi oggi felici

di poter raccontarsi ai loro compaesani ringraziandoli della fiducia accordatagli in tutti questi anni di attività.

Sto terminando questo articolo e ho ancora davanti agli occhi le immagini di due uomini, con qualche anno

sulle spalle che il tempo non ha scalfito nel cuore e nell'anima e appagati osservano orgogliosi l'impegno dei figli e dei nipoti godendosi la tranquillità dopo anni di duro lavoro magari facendo una partita a carte con gli amici di sempre al bar del loro paese: Bernareggio.

rappresentata dai figli della maggiore Angela che sono Elena, laureata in economia e commercio e Davide già diplomato in termotecnica che segue un corso di laurea in ingegneria energetica e da Leone, figlio di Gianni che,

come il papà, ha conseguito anch'egli nello stesso ateneo il diploma in termotecnica e come il cugino segue gli studi da ingegnere. Gianni mi spiega che nonostante l'istituto del figlio fosse lo stesso



da lui frequentato oggi la preparazione dei ragazzi è molto teorica e poco pratico-operativa perciò lo studente che si propone in ambito lavorativo è presso che digiuno e bisognoso di corsi di formazione adeguati per poter essere idoneo ad un inserimento.

Il messaggio che qui di seguito riporto dei rappresentanti della terza generazione dice: *"L&G Stucchi, oltre alle ormai consolidate tecnologie termotecniche, guarda al suo futuro orientandosi verso nuove fonti moderne di energie rinnovabili e alternative con l'obiettivo di creare impianti sempre più innovativi e al passo coi tempi. Questo porterà ad una riduzione dei consumi e delle conseguenti emissioni.*

Tutto questo per poter offrire al cliente progetti ed impianti sempre più all'avanguardia con le nuove tecnologie. L'attuale settore di mercato tende verso fonti rinnovabili quali: energia solare, geotermia, cogenerazione e risparmio energetico."

Mi piace ritornare per un attimo e immaginare con voi lettori la Bernareggio di una volta quando la gente del paese si conosceva



di Gino Villa

Un po' di storia.....

Correva l'anno 1966 (43 anni fa) quando, quattro benemeriti e lungimiranti concittadini, purtroppo, tutti ormai scomparsi (Bonanomi Carlo, Carzaniga Giovanni, Corneo Giuseppe, Ravasi Ambrogio), ebbero la grande intuizione di fondare una Sezione comunale dell'AVIS sul modello della, già da tempo esistente, AVIS nazionale che fonda le sue radici nel lontano 1927 grazie al compianto dott. Vittorio Formentano.

Erano tempi un po' pionieristici sia dal punto di vista tecnico e sanitario che da quello organizzativo ma, lo spirito di servizio che animava quel primo nucleo di volenterosi, era lo stesso che ancora oggi caratterizza la nostra Associazione.

Il fabbisogno nazionale di sangue allora era molto inferiore alle attuali necessità ma, anche le raccolte non soddisfacevano le richieste.

A distanza di oltre 40 anni, la situazione in termini relativi, non è granché cambiata. La raccolta è molto aumentata (grazie anche alla capillarità della nostra presenza sul territorio, soprattutto al nord), ma anche il fabbisogno si è moltiplicato, col risultato che, il nostro Paese continua ad essere carente di sangue.

Qualche numero.....

Il fabbisogno di sangue in Italia si aggira intorno 2.400.000 sacche all'anno (circa 40 sacche ogni mille abitanti). A tale fabbisogno, solo le regioni del nord, riescono a fare fronte anche con una piccola sovrapproduzione.

La Regione Lombardia ha prodotto, nel 2008, 475.452 sacche (circa 50 per 1000 abitanti), mentre la provincia di Milano si attesta su 141.907 sacche. Bernareggio, con i suoi quasi 10.000 abitanti, sempre nel 2008 è riuscita a contribuire con 699 sacche (circa 70 ogni 1000 residenti). Sono numeri incoraggianti e di cui andare fieri, ma che non ci fa desistere mai dal ripetere che vogliamo crescere ancora perché, grazie all'aumentata longevità della popolazione ed ai continui progressi della medicina, la richiesta è in continuo aumento.

Basti pensare che, i soli ospedali Niguarda e San Raffaele di Milano e San Matteo di Pavia che nel 2008 hanno consumato oltre 55.000 sacche, per l'anno in corso hanno richiesto all'Avis un incremento di circa 6.000 unità.

L'AVIS oggi.....

Dalla sua fondazione ad oggi, pur mantenendo intatto lo spirito di puro volontariato gratuito, molte cose sono cambiate.

Da molti anni ormai L'AVIS è una ONLUS privata di Pubblico Servizio, iscritta nell'Albo Regionale del Volontariato e dotata di Personalità Giuridica (quindi soggetta agli obblighi di legge che ne derivano). Per tale ragione, dal 2003, si è data un nuovo Statuto coerente con quanto sopra.

Dal punto di vista tecnico e sanitario, la fase pionieristica è decisamente superata. Grazie a leggi e norme molto precise e restrittive (a volte anche troppo) redatte anche con la nostra collaborazione, nonché a tecniche e materiali che garantiscono la più assoluta sicurezza e qualità dell'attività trasfusionale, sia nei riguardi del donatore sia del ricevente, il sistema AVIS oggi rappresenta un modello di efficienza e professionalità nel variegato mondo del volonta-

riato, contribuendo in modo assolutamente non marginale al funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale.

A proposito di sangue.....

Alcune settimane fa, giornali e televisione hanno dato largo spazio alla notizia secondo la quale, ricercatori inglesi sarebbero riusciti a produrre "Sangue Artificiale" compatibile con quello umano.

La cosa non è nuova, già diversi anni fa, un centro di ricerca canadese divulgò una notizia simile poi rivelatasi una "bufala".

Magari così fosse, purtroppo i nostri medici ed ematologi ci dicono che anche quest'ultima novità non è dissimile dalle precedenti.

La verità è che, il sangue umano è un prodotto naturale, non riproducibile artificialmente ed è tuttora una risorsa insostituibile nella cura di molteplici patologie nonché nei trapianti di organi ed in seguito a gravi incidenti.

Se vuoi diventare donatore.....

Ti basta avere dai 18 ai 65 anni (non importa se maschio o femmina), pesare almeno 50 Kg., essere in buone condizioni di salute ed essere disponibili a dare qualche ora all'anno del tuo tempo.

In cambio, ti offriamo la possibilità di mantenere costantemente sotto controllo il tuo benessere in un ambiente caratterizzato da amicizia, cordialità e solidarietà.

Cosa fare.....

Devi solo contattarci all'indirizzo sotto riportato o venire in sezione dalle ore 8,00 alle 11,00 in uno dei giorni previsti per le donazioni.

AVIS Sezione comunale di Bernareggio

Via DANTE, 1 (c.o. Palazzo L.S. Mantegazza)

Tel./Fax: 039/6900751

e-mail: avis.bernareggio@jumpy.it

Gino Villa neo Presidente

**NUOVO DIRETTIVO AVIS****Presidente di sezione: GINO VILLA****Vicepresidente Vic.: GIANCARLO SOTTOCORNO****Vicepresidente: EMMA CANTU'****Responsabile del centro prelievi:
ANGELO CORNO****Revisori dei conti: PAOLINO VERTEMATI
CARLA VILLA****Consiglieri:****EMILIO BESANA, BRUNO BIFFI, LUISA BIFFI,
PAOLO SOTTOCORNO, DAVIDE LIMONTA,
GIUSEPPE PINTO, ANGELO CORNO, FRANCO
CORBANI, LEONARDO BRIVIO, CRISTIAN
CON SONNI e MARIA COLOMBO**



www.prolocobernareggio.brianzaest.it



ComeQuandoPerchè

La Pro Loco, associazione di Bernareggio dedica alla valorizzazione del territorio (sentieri, restauri). Essa è l'associazione alla quale dovrebbero fare riferimento tutte le altre associazioni del paese, facendo da trait d'union. Quest'anno appena trascorso ha segnato qualche tappa raggiunta (vedi apertura del sito internet (inattivo da anni), la nascita di un volantino contenente il programma, indicante le date e le feste e sagre che l'associazione ha intenzione di realizzare). Anche in questo campo ci sono state due novità:

- a) la "Festa della Zucca", riuscitissima e visitata anche da moltissime persone provenienti dai paesi vicini; molto attesa la nuova edizione;
- b) la Festa del Cioccolato, sfortunata per il tempo, ma organizzatissima.

La Pro Loco ha anche programmato iniziative a scopo benefico, vedi "Adozione a distanza" e vendita offerta di Bonsai. Attualmente è stata impostata la festa "Aspettando l'estate" in collaborazione

con le altre associazioni, così facendo, unendo le varie potenzialità, si riesce a dare il meglio e correggersi vicendevolmente. Questo esito collaborativo deve spronare la Pro Loco e tutte le associazioni a collaborare sempre portando anche nell'ambito culturale e cercare di offrire e capire le esigenze di Giovani che sono, e saranno il futuro di Bernareggio. La pro Loco e l'ambiente: sentieri, il ripristino di antiche vie di comunicazione, per vedere luoghi affascinanti dove camminare, oppure muoversi in bicicletta, tra i campi ed il verde, dimenticandosi del traffico. La cultura e l'attenzione per la rivalorizzazione di affreschi ed altre opere storiche del paese.

L'apertura della Pro Loco pronta ad acquisire ogni iniziativa ed esperienza onde poter apportare a Bernareggio le tradizioni e la cultura dei paesi gemellati con esso e esportandone le proprie. La Pro Loco inoltre collabora con le direzioni didattiche e le ringrazia per la loro disponibilità.

Mercoledì 6 maggio 2009 si è svolta l'assemblea ordinaria di tutti i soci della Pro Loco durante la quale è stato approvato il bilancio del 2009; è stato presentato il programma delle iniziative (sagra.....etc.)

a.a.

Aspettando l'estate...

Bernareggio In festa

**DOMENICA 24 MAGGIO
DALLE ORE 9.00**



Pro Loco
Bernareggio

Commercianti Giovani spazio Giovani l'Pezzi Giovani Tuttattaccato GAB RYIF-ALDO-ADMO Compagnia Omon'babì PIR Stop



Amministrazione
Comunale

Orotorio S. Mauro la Casa l'Alitute Comprensivo Biblioteca Civica Bernareggio Rit Riv. Genitori

Si ringraziano tutte le associazioni ed i gruppi partecipanti

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

- ▣ Progettazione architettonica;
- ▣ Riqualficazione energetica edifici esistenti;
- ▣ Certificazione Energetica;
- ▣ Compilazioni pratiche per:

DETRAZIONI FISCALI 55%

- ▣ Isolamento pareti, solai, coperture;
- ▣ Sostituzione infissi, caldaie;
- ▣ Installazione di pannelli solari termici.

marco destro architetto

Via Libertà 7, Bernareggio (MI) Cel 393-9409393
studio@marcodestro.com/ www.marcodestro.com

NOTIZIE IN BREVE

PROGRAMMA GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO

GIUGNO

Martedì 2 Ore 12,30
PRANZO COMUNITARIO (Paellata)

Domenica 14 Ore 15,00
Gara di SCALA 40

Domenica 21
GITA SOCIALE - FONTANELLATO (PR)

LUGLIO

Domenica 12 Ore 12,30
PRANZIAMO in COMPAGNIA

Spghettia allo scoglio

IL CENTRO RIMANE APERTO NEI SOLITI GIORNI E ORARI DI APERTURA

Sabato 18 Ore 21,00
Proiezione fotografie gite sociali

AGOSTO

Domenica 2 Ore 16,00
ANGURIATA in Sede

Domenica 15 Ore 12,30
PRANZO DI FERRAGOSTO in Sede

DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 7 giugno 2009
Giovedì 11 giugno 2009
Domenica 19 luglio 2009

Domenica 2 agosto 2009
Domenica 6 settembre 2009
Giovedì 10 settembre 2009
Domenica 18 ottobre 2009
Domenica 1 novembre 2009
Domenica 6 dicembre 2009
Giovedì 10 dicembre 2009

VOLONTARIATO



I nostri Volontari Luciano Colombo e Ferruccio Varisco mentre prestano la loro opera di volontariato presso il Banco Alimentare.

Sono stati scelti per la copertina del Notiziario Nazionale della Rete del Banco Alimentare.

Un riconoscimento ufficiale per ciò che l'Associazione Volontari Bernareggio fa per il proprio paese e per la comunità.

L'Associazione Volontari, Ringrazia tutti i cittadini che il giorno 23 maggio hanno aderito alla raccolta straordinaria di viveri. Un ringraziamento anche all'A&O Supermarket per il supporto logistico.

INDAGINE SULL'USO DEL TEMPO

SERVIZI DEMOGRAFICI

Ufficio Statistica

Il personale del Servizio Demografico ringrazia sentitamente le trenta famiglie che si sono rese disponibili all'Indagine statistica sull'Uso del Tempo, effettuata da Marzo 2008 a gennaio 2009, dimostrando uno spirito di collaborazione prezioso per il programma statistico nazionale che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

L'indagine ha inteso conoscere i comportamenti della popolazione nei confronti dei servizi di pubblica utilità ed il loro livello di soddisfazione, oltre ad ottenere informazioni sulle abitudini dei cittadini italiani in differenziati aspetti della vita quotidiana: istruzione, tempo libero, amici, stili di vita, condizioni di salute, partecipazione sociale e politica, sicurezza ed uso tecnologie informatiche.

Le informazioni sono state assunte nel rispetto della riservatezza dei dati comunicati dagli intervistati.

di Patrizia Spada



In tempi recenti la comprensione della vita emotiva del bambino si è notevolmente ampliata grazie alle nuove conoscenze sul funzionamento della nostra mente e sulle emozioni che la sottendono. La teoria che ha dato maggior impulso allo studio dei nostri meccanismi mentali è la Rational-Emotive Therapy (RET). L'accostamento dei due termini "razionale" e "emotiva" sta ad indicare la possibilità di raggiungere un certo benessere utilizzando la propria capacità di pensare in modo costruttivo. Secondo questa teoria non sarebbero gli eventi in sé a scatenare le nostre reazioni, ma il modo in cui pensiamo ad essi. La stessa teoria definisce "irrazionali" i pensieri che ci portano ad avere reazioni esageratamente negative in rapporto alla situazione, e questa è l'accezione che useremo anche noi.

I pensieri "irrazionali" sono essenzialmente quelli con le seguenti caratteristiche: descrivono in modo non realistico gli eventi, anzi li distorcono
sono pensieri assolutistici
non aiutano a raggiungere lo scopo
portano a reazioni emotive eccessivamente intense e prolungate.

Analizziamo più da vicino i comportamenti che sottostanno a questo pensiero e affianchiamo ai cosiddetti pensieri "irrazionali" dei dialoghi più costruttivi:

IL PENSIERO ASSOLUTISTICO: è una modalità che utilizza termini quali "devo assolutamente", "bisogna sempre", e che trasforma una preferenza razionale in esigenza assoluta. Per brevità potremmo chiamare questa modalità una "doverizzazione".

Il "devi" si può trasformare in "sarebbe meglio se", "vorrei", "è più conveniente".

IL PENSIERO CATASTROFISTICO: consiste nell'esagerare oltremodo l'aspetto spiacevole di una situazione.

Occorre ridimensionare l'evento e pensare che quella situazione è "dolorosa, spiacevole".

L'INTOLLERANZA, L'INSOPPORTABILITÀ: è un pensiero che denota scarsa tolleranza di fronte alla frustrazione; consiste nel ritenere che certi eventi non possono essere sopportati. "E' sgradevole, fastidioso" sono sicuramente termini più appropriati.

LA SVALUTAZIONE GLOBALE DI SE' E DEGLI ALTRI: si ritiene che poiché alcuni aspetti di un comportamento sono negativi, l'intera persona lo è.

Questa tendenza può essere superata sostituendo i giudizi sulla persona con giudizi sul comportamento: l'individuo è un essere ben più complesso della somma dei suoi comportamenti.

L'INDISPENSABILITÀ: è un modo di pensare che ci porta a credere indispensabile ciò che è desiderabile. Con questa formula trasformiamo oggetti, persone e/o situazioni in qualcosa di essenziale per vivere, cerchiamo fuori e non sciviamo dentro di noi per costruire. Sostituiamo il bisogno assoluto con una preferenza.

LA GENERALIZZAZIONE: significa pensare in termini di "sempre", "mai", "tutti", "nessuno". Sono pensieri poco realistici che ci portano ad avere una visione disfattista della realtà. Meglio ragionare in termini di "spesso", "a volte", "qualcuno".

Capita, quando si affrontano questi temi, di trovarsi di fronte a un atteggiamento del tipo "ma così si toglie spontaneità alla nostra vita", "io sto benissimo improvvisando, non ho alcun bisogno di un altro dialogo interiore".

Cosa rispondere? Non esiste un "dover cambiare" ad ogni costo, ma è indice di apertura e quindi di intelligenza voler migliorare anche da un punto di vista emozionale. L'educazione razionale-emotiva non svaluta la sfera dei sentimenti, semplicemente tende a ridurre l'impatto emozionale di certe esperienze dolorose o sgradevoli, al tempo stesso ottimizza la capacità di vivere emozioni piacevoli.

"Non è semplicistico ricondurre tutta la sofferenza emotiva ai pensieri negativi?" E' l'altra frequente domanda.

"Indipendentemente dalle cause originarie di una condizione emotiva, il suo perdurare è in ogni caso determinato dall'intervento del pensiero". E' questo l'aspetto su cui stiamo lavorando.

Per fare un esempio, una depressione potrebbe avere anche cause ormonali, pensiamo alla depressione post-partum, ma se in tali condizioni attecchissero pensieri quali "non ne uscirò più", "non potrò mai crescere questo bambino", "sono una madre inadeguata", la situazione non potrebbe che peggiorare. Se invece si prendessero in considerazione pensieri come "questa è una condizione transitoria", "potrò uscirne", la sofferenza sarebbe attenuata.

Ultima domanda che prendiamo in considerazione, e che spesso si sente ripetere nelle aule scolastiche: "a cosa serve insegnare al bambino a pensare in modo razionale quando è continuamente esposto a modelli di "irrazionalità"?

Questo è semmai un motivo in più per insegnare a pensare in modo costruttivo. Qualcuno di noi rinuncia a nutrire i propri figli in modo sano e naturale solo perché viviamo in un mondo in cui gli alimenti sono continuamente manipolati?

Questo e altro in "L'ABC delle mie emozioni", di Mario Di Pietro, Erickson Edizioni

di Luigi Villa

E' ormai inutile sottolineare quanto importante sia l'energia intesa nel senso più vasto del termine, l'energia ci permette di muoverci, di riscaldarci, di rinfrescarci, di trasportare materiali, di produrre

Al giorno d'oggi però, le maggiori fonti di energia a livello mondiale sono ancora rappresentate dal petrolio, dal gas e dal carbone con i relativi problemi di inquinamento che ne conseguono (evito volutamente di parlare del nucleare perché in Italia è già stato scartato a suo tempo con un referendum popolare, ed ora forzatamente riportato alla ribalta con valutazioni strettamente politiche).

Da anni si parla di energie alternative, pulite e rinnovabili; tutti i giorni la tecnologia ci mette a disposizione nuovi materiali per produzione, utilizzo, conservazione di energia.

Ovviamente non basta trovare nuove fonti più pulite, l'impegno deve essere rivolto al miglior utilizzo ed al minor spreco, la parola d'ordine deve essere "Efficienza energetica". Il nostro obiettivo è quindi duplice, da un lato ridurre i consumi con motori più efficienti e puliti per il settore trasporti, con materiali sempre più isolanti per il settore edilizia, con coibenti più efficaci e con attrezzature più innovative per il trasporto del caldo e del freddo e dall'altro la produzione deve essere fatta da fonti pulite e rinnovabili quali l'energia solare, l'eolica, le biomasse, i biocombustibili....

Se le grandi aziende e gli enti pubblici dispongono di tutto il personale e di tutte le informazioni utili per operare scelte precise, così non sempre è per il cittadino comune, che spesso deve muoversi in un dedalo di proposte e informazioni condizionate anche da interessi di aziende, produttori ed installatori. Spesso la carenza o la scorretta informazione mette il singolo cittadino nella impossibilità di fare scelte nella giusta direzione.

Questo è il motivo per cui l'amministrazione ha deciso di aprire lo "Sportello Energia". I cittadini e le imprese ci si potranno rivolgere per qualsiasi consiglio o chiarimento. Si potranno avere informazioni su riconversioni energetiche, sostituzione di caldaie, serramenti, isolamenti, controlli, normative, ma la specializzazione degli incaricati a questo sportello è la produzione di energia da fonti rinnovabili quali pannelli solari, pannelli fotovoltaici, geotermico.....

Viste inoltre le agevolazioni concesse da stato, provincie e comuni, lo sportello è in grado di dare informazioni su vantaggi fiscali, bonus o rimborsi legati a questi interventi, si è inoltre in grado di suggerire convenzioni con banche per l'accesso al credito a tassi di assoluto interesse.

Il giorno 22 Aprile è stato ufficialmente inaugurato questo sportello, alla presenza del Dr. Bontadini di Infoenergia, dell'Ing. Di Lucchio e dell'Ing. Infosini in

rappresentanza della nuova provincia di Monza Brianza, di una nutrita rappresentanza della nostra maggioranza e di un buon numero di cittadini. La nostra amministrazione si sta muovendo verso questa direzione ormai da tempo, per l'anno in corso sono già stati messi a disposizione dei fondi per i cittadini che hanno effettuato interventi a favore del risparmio energetico.

La cifra stanziata per il 2008 è stata di 81.615,86 Euro. I bernareggesi che hanno usufruito di queste agevolazioni sono stati:

Risparmio energetico singolo

**Oneda Maria Cinzia
Piccin Giorgio
Nieli Giovanni
Stucchi Angela**

Energia pulita singolo

**Banfi Maria Alessandra
Bruschini Vladimiro
Colombo Luca
Corno Elena
Corno Elisa
Corno Liduino/Sanvito Irene
Corno Pierangelo
Gianni Carlo
Prodocimi Ugo
Seppia Enrico
Sottocorno Giancarlo**

Risparmio energetico per Condomini

**Condominio "Aurora"
Condominio "Montegrappa"
Condominio "Mazzini"
Condominio "III° lotto Galbiati"**

Durante la manifestazione di apertura dello sportello, sono stati loro consegnati dei diplomi a ricordo delle agevolazioni ottenute.

L'iniziativa sarà riproposta anche per il 2009 con una cifra pari a 95.564,04 Euro, derivata da una parte degli oneri di urbanizzazione perequativa in entrata, per il recupero sottotetti.

Questo ulteriore sforzo dell'amministrazione sarà certamente apprezzato dalla cittadinanza e rappresenterà un buon viatico per muoversi sempre più nella direzione della salvaguardia dell'ambiente.



Anche quest'anno, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Servizi alla persona del comune di Bernareggio, L'ArciBlob di Arcore, i nonni del Centro Anziani (GAB), l'ausilio della volontaria

Si voleva sottolineare che, al di là dell'aspetto culturale importante di tramandare le proprie tradizioni alle nuove generazioni, c'è da considerare il trasporto umano col quale queste anziane persone lanciano il



Fiorella Villa e la consigliera con delega Maura Vertemati è proseguito il progetto "Sui confini - Percorsi di teatro sociale per ricreare la Brianza" iniziato nel 2006 e che dallo scorso anno ha coinvolto i bambini delle scuole elementari.

Giovedì 19 Marzo e il 2 di Aprile la sala del Centro Anziani, con una ardita sceneggiatura raffigurante un ambiente rurale (stalla), luogo ove i nostri vecchi si ritrovavano per raccontarsi le storie e le attività della propria giornata, è stata per un'ora e mezza teatro di questa "strana" rievocazione che agli occhi di questi bambini di 3^a e 4^a elementare massimo 9-10 anni, è sembrata quasi un posto da fantascienza. Bello è stato vedere l'attenzione e lo spirito di partecipazione dei ragazzi e soprattutto degli attori "per questi giovani potrebbero essere dei bisnonni" che, con slancio, entusiasmo e gioia hanno raccontato i loro giochi, le loro filastrocche e i rimedi naturali medicamentosi che la natura metteva a disposizione per curare malanni dei loro tempi.

proprio messaggio, attraverso una luce penetrante che uscendo prorompente dai loro sguardi buca quella velata e sottile cortina che si va formando fra generazioni. Alcune cose, è vero, si possono leggere nei libri ma un'altra cosa è sentire con le proprie orecchie narrare episodi realmente vissuti, risvegliare nei giovani antichi sapori sopiti nel tempo che sono il filo conduttore del percorso della nostra vita.





AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Personale Assessore Urbanistica, Edilizia Privata - Prov. di Monza	fuda59@tiscali.it	A Bernareggio giovedì ore 16.30-18.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	silvio.brienza@comune.bernareggio.mi.it	sabato ore 10.30-12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Servizi alla Persona	nalimo@katamail.com	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
MAURO AMBROGIO CARZANIGA Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni	macabiri@interfree.it	giovedì ore 16.30-18.00	
MASSIMO PEDA Assessore Finanze	gaigpr@tin.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	STUCCHIA@exide.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI E- mail: comune@comune.bernareggio.mi.it		FaxUff. Protocollo: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Lun./Mar./Gio./Ven. ore 9.30-12.30 Mer. ore 9,30 - 13,00 Giovedì ore 16.30-18.00 Sabato ore 9.30 - 12.00.	
Demografici/Sport/Cultura	tel. 039.62762205/203/301		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Ven. ore 9.30 - 12.30 Mercoledì ore 9.30 - 13.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	Gio. ore 16.30 - 18.00 Vigilanza 17,30 - 19,00	
Pubblica Istruzione	tel. 039.62762300	Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	Lunedì ore 9.30 - 12.30 Mercoledì ore 9.30 - 13.00	
Tributi	tel. 039.62762222/223	Giovedì ore 16.30 - 18.00	
Personale	tel. 039.62762297	Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Sociali Ufficio Casa	fax.039.62762214 tel. 039.62762213/210	Lunedì - Venerdì ore 9.30 - 12.30 Mercoledì ore 9.30 - 13.00 Giovedì ore 16.30-18.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 13.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 13.00 Giovedì ore 16.30 - 18.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Su appuntamento tel. 039 6612672	
Difensore Civico	tel.039.62762312	In attesa di nomina	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
C.D.A.	Via Dante, 3	Prelevi: su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)	
PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.	tel. 039.6884344	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 - 12.00 giov. 16.30-18.30	
SEGRETERIA POLIAMBULATORI	tel. 039.6093026		
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30	
FARMACIA COMUNALE VILLANOVA	Via S. Bartolomeo, 1 tel.039.6804412	Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 - 15.00 - 19.00 Sabato solo al mattino dalle 8.30 alle 12.30	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	Via Dante,3 Tel. 039.6093958		
PALESTRA COMUNALE BAR SPORT	Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542 Via Kennedy, Tel. 039.6901364		
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "RIO VALLONE" (www.avpcrivallone.it)	Aicurzio , Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 per emergenze 039.6800915 - 338.8180206		
SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI	via Morselli, 1 Tel. 039.6884167		
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA	via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130		
SCUOLA PRIMARIA BERNAREGGIO	via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250		
SCUOLA SECONDARIA DI BERNAREGGIO	via Europa, 2 Tel. 039.6900120		

**ORARI
RICEVIMENTO
ASSESSORI
UFFICI
COMUNALI
E VARIE**

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



I - 23100 Sondrio SO
Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528111
Fax 0342 528204
www.popso.it
popso@popso.it

*Uffici di
rappresentanza
con PROMOS:*

MONTREAL
NEW YORK
CITTÀ DEL
MESSICO
MONTEVIDEO
SAN PAOLO
PRAGA
BUDAPEST
VARSAVIA
MOSCA
IL CAIRO
PECHINO
MUMBAI
TOKYO

Sportelli
nelle province di:
SONDRIO, BERGAMO,
BOLZANO, BRESCIA,
COMO, CREMONA,
LECCO, LODI, MANTOVA,
MILANO, NOVARA,
PAVIA, PIACENZA,
ROMA, VARESE E DEL
VERBANO-CUSIO-
OSSOLA

Uffici di rappresentanza a
GINEVRA,
HONG KONG*

* in comune con altri partner bancari

Banca Popolare di Sondrio (suisse) SA



CH - 6901 Lugano 1
Via Maggio 1

Tel. 0041 91 9733600
Fax 0041 91 9733636
www.popso.ch
contact@popso.ch

LUGANO, BASILEA,
BELLINZONA,
CASTASEGNA,
CELERINA, CHIASSO,
COIRA, LOCARNO,
LUGANO CASSARATE,
POSCHIAVO,
SAN GALLO, ST. MORITZ,
ZURIGO

Principato di Monaco
MONACO

PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



I - 23100 Sondrio SO
Corso Vittorio Veneto 7

Tel. 0342 210040 - 515450
Fax 0342 514685
www.pirovano.it
pirovano@popso.it

SCI ESTIVO,
SNOWBOARD,
SCI DI FONDO,
CENTRO FITNESS,
QUOTA 3000 MEETING,
LA TERRAZZA
DEL PIROVANO

AGENZIA DI

BERNAREGGIO

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**